

COMUNICATO STAMPA
TRE REGATE E FINALMENTE IL SOLE NEL GOLFO DI ARZACHENA
In testa ancora Cunial-Inchiostri

Arzachena 24 aprile 2011. Il meteo oggi ha favorito la terza giornata della Regata Nazionale 420 ospitata dal Club Nautico Arzachena. Questa mattina i centodiciassette partecipanti erano vivaci e più agguerriti che mai sulla linea di partenza, soprattutto, decisi a concludere le tre regate previste per la giornata. Favoriti da un vento costante da sud est, che ha oscillato tra i 9 e i 14 nodi, la flotta, suddivisa in due batterie, ha completato per tre volte il percorso a quadrilatero con bastone interno e bastone esterno per poi tagliare la linea d'arrivo e dirigersi al borgo di Cannigione alle 16 circa.

In testa dopo sette prove totali c'è ancora l'equipaggio targato Società velica Barcola Grignano formato da Jacopo Cunial e Michele Inchiostri. Con il punteggio di 2-2-1-2-1-4 si piazzano al primo posto della classifica provvisoria Alle loro spalle, a soli due punti di distacco, il Circolo Canottieri Tevere Remo con Luca Paolillo e Pietro Iavicoli. Seguono al terzo posto gli atleti del Circolo Velico Ravennate Francesco Bendandi e Federico Pasini. Perde posizioni il team di Carlo Cucinotta e Luca Arcovito del Circolo Tennis e Vela Messina che dal secondo posto di ieri scende al sesto.

Tra i concorrenti sardi troviamo al tredicesimo posto in classifica lo Yacht Club Cagliari con Andrea Ferrero e Luca Piras con 47 punti, a due lunghezze segue la Lega Navale Olbia con Andrea Mariani ed Eugenio Basciu. Gian Marco Rosa e Daniele Murru dello Yacht Club Olbia sono fermi per ora a metà classifica, mentre Nicola Ciabatti e Francesco Figus seguono al 76° posto.

Le imbarcazioni iscritte sono portabandiera, tra i numerosi altri, dello Yacht Club Sanremo, del Reale Yacht Club Savoia, dello Yacht Club Italiano, del Circolo velico Torbole, del Circolo Canottieri Solvay, del Circolo velico Ravennate, del Circolo vela Sicilia, del Circolo Fraglia vela Peschiera-Desenzano, e quelli di Bari e Trieste. La Sardegna è in gara con lo Yacht club Cagliari, il circolo di Carloforte, lo Yacht club e la Lega Navale di Olbia.

Domani partenza anticipata alle 10 nella speranza di svolgere le ultime tre prove. Il meteo prevede pioggia.

IL 420

Il 420 è un'imbarcazione monotipo a scafo tondo e deriva mobile di 4.20 metri di lunghezza e con una superficie velica di 10,25 metri quadri oltre lo spinnaker. Il 420 è tra le derive maggiormente diffuse in Italia e nel Mondo. Con due persone di equipaggio, il 420 è usata da tutte le federazioni mondiali, come classe propedeutica alla classe olimpica 470. In Italia sono circa 400 i regatanti, tutti di età compresa tra i 15 e 22 anni, che parteciperanno ad un impegnativo calendario sportivo zonale e nazionale, valido come selezione per Campionato Italiano, Europeo e Mondiale; L'idea del 420 nacque nel 1958 quando si incontrarono l'architetto Cristian Maury e il proprietario di un piccolo cantiere M. Lanaverre. Questi discussero della necessità di sostituire i vecchi e pesanti "Argonaute" in legno con una barca leggera per due, trasportabile ed economica. Così nel settembre del 1959 il modello fu pronto e nel gennaio del 1960 il cantiere Lanaverre iniziò la produzione. Il primo campionato del mondo si svolse a Palamos nel 1966 con 11 nazioni partecipanti. Si iniziò ad utilizzare il 420 quale barca scuola in sostituzione del glorioso Flyng Junior, riconoscendone le ottime prestazioni nelle varie andature e ideale quale anticamera alle classi olimpiche. I giovani iniziarono a provare grandi emozioni per la velocità e le doti "acrobatiche" consentite dall'innovativo trapezio. Nel luglio del 1962, arrivarono sul lago d'Isèo i primi due 420 portati come dimostrativi dai francesi Francis Mouvet e Jacques Pauly ospitati dall' A.N. Sebina. Oggi la classe è presente con circa 80.000 esemplari. Il peso della barca è di soli 100 kg che consentono anche a due ragazze di averne l'assoluta padronanza. Questa barca per la sua stretta monotipia è stata un eccezionale trampolino di lancio di numerosi atleti. Nel 1963 fu costruita la prima barca italiana e fu fondata la "Uniqua Italia"(Unione quattroeventisti italiani) e nel 1973 la federazione italiana vela la riconobbe come classe. Il 420 è un doppio indicato per i ragazzi che vogliono avviarsi



CLUB NAUTICO ARZACHENA

alla pratica della vela e che non vogliono cimentarsi in barche singole dove l'impegno fisico individuale è maggiore. Insieme all'Optimist e a L'Equipe, il 420 è la classe maggiormente seguita dalla Federazione Italiana Vela e di conseguenza da tutta la stampa del settore.

IL CLUB NAUTICO ARZACHENA

La fondazione del Club Nautico di Arzachena è avvenuta il 13 aprile 1972 grazie allo spirito goliardico e disinvolto di un gruppo di ragazzi di Arzachena che ha deciso di cimentarsi nell'arte marinairesca. La sfida raccolta da quei primi dieci soci fondatori è andata avanti raggiungendo ad oggi un totale di oltre 200 soci regolarmente iscritti. Gli atleti del sodalizio sono costantemente impegnati in competizioni a tutti i livelli, dai circuiti regionali alle sfide internazionali, sia nelle classi Optimist che nella storica classe J24. Nel curriculum del CNA sono comprese intense attività organizzative di importanti manifestazioni quali i campionati nazionali e mondiali di J24 svolti nel 2008. Oggi, alla soglia dei quaranta anni di attività, grazie ancora alla passione e alla dedizione dei suoi associati, il circolo ha raggiunto la piena maturità consolidando il suo ruolo da protagonista nello sport della vela in Italia. Nel futuro il sodalizio continuerà a promuovere le attività sportive in mare e la cultura del rispetto dell'ambiente. L'obiettivo è quello di accompagnare i giovani in un viaggio attraverso i segreti e le tecniche di navigazione a vela, della vita in barca e delle regate per capire il valore di un sano e leale agonismo, ma soprattutto il piacere del divertimento e della voglia di stare insieme.

Ufficio stampa

Isabella Chiodino

Responsabile della Comunicazione Club Nautico Arzachena

Lungomare Cannigione-La Conia – Arzachena (OT)

Cell. 347 7665791

Contatti: isacomunication@hotmail.it; isabellachiodino@gmail.com;

Visita il Club Nautico Arzachena

sul sito www.clubnauticoarzachena.it

su Facebook <http://it-it.facebook.com/pages/CLUB-NAUTICO-ARZACHENA/130762016963090>